

COMUNE DI ROCCABERNARDA

(Provincia di Crotone)

SETTORE CONTABILE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Responsabile del Servizio: DR. TALARICO SALVATORE

COPIA

REGISTRO GENERALE Nº 104

Registro del Servizio Nº 7

del 12-04-2019

OGGETTO: Accertamento entrate relative alle violazioni per l'anno 2015, relative a IMU.

L'anno duemiladiciannove, addì dodici del mese di aprile nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione.

Visto il Decreto Sindacale N°4 del 25.07.2017 (rif. Prot. N°2965 del 25.07.2017) con il quale veniva attribuita al sottoscritto la responsabilità del Servizio Finanziario;

Visti, altresi:

- Il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 con il quale sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale, con l'introduzione, fra le altre, dell'imposta municipale propria (IMU), che doveva entrare in vigore dal 1° gennaio 2014;
- L'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stata introdotta in via sperimentale, l'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012, con abrogazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) e della relativa disciplina, eccetto che per gli articoli del D.Lgs. 504/92 espressamente richiamati;
- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1 comma 703 della L. 27 dicembre 2014, n° 147 il quale stabilisce che l'istituzione della IUC fa salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il Regolamento IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°4 del 30 Aprile 2014;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n°7 del 21.04.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IMU stabilite dall'art. 13 del D.L. 201/2011 per l'anno 2015 come di seguito indicate:

• Aliquota prevista per l'abitazione principale (solo per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, il 4 per mille (4‰);

• Aliquota prevista per tutti gli altri immobili ad esclusione delle abitazioni principali e di quelle equiparate, dei terreni agricoli e degl'immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, il 7,6 per mille (7,6%);

• Aliquota prevista per i terreni agricoli, il 4,6 per mille (4,6%);

• Detrazione prevista per l'abitazione principale (solo per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze. Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Richiamati i commi 161 e 162 dell'art. 1, della Legge n. 296 del 27/12/2006 con i quali sono state definite le norme generali per l'attività di accertamento relative ai tributi locali;

Considerato che l'attività di accertamento I.M.U., svolta nel corso dell'anno dall'ufficio tributi comunale, ha prodotto provvedimenti per un importo complessivo di €. 294.230,00 comprensivo, oltre che della differenza d'imposta dovuta, anche di sanzioni ed interessi, laddove previsti; Richiamato il paragrafo 3.7.6 del principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria, all. 4/2 al

D.Lgs 118/2011, in base al quale "Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade;

Appurato che il suddetto importo deve essere accertato nelle entrate del bilancio 2019 al corrispondente capitolo dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – violazioni – per €. 294.230,00;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa da parte del Responsabile del Servizio competente e acquisito il parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

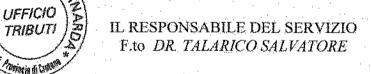
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

 Di prendere atto che l'importo complessivo risultante dall'emissione dei provvedimenti derivanti dal controllo delle violazioni I.M.U. svolto, relativamente all'anno di imposta 2015, viene quantificato in €. 294.230,00 per IMU, comprensivi, oltre che della differenza d'imposta dovuta, anche di sanzioni ed interessi, laddove previsti;

- 2) Di accertare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la somma di €. 294.230,00 al corrente esercizio, trattandosi di avvisi di accertamento emessi nel corso del medesimo esercizio;
- 3) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
- 4) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 5) Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
- 6) Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 7) Di dare atto che la presente Determinazione viene trasmessa, per le competenze loro assegnate all'Ufficio Finanziario e all'Albo Pretorio per la pubblicazione.

Letta, confermata e sottoscritta



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N° del Registro delle pubblicazioni all'albo pretorio

Si attesta che la presente determinazione, ai fini della generale conoscenza e della trasparenza dell'adozione amministrativa, è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Roccabernarda per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal

ISTRUTTORE DIRETTIVO RIZZA SALVATORE

			•			* *			
				 	<u>.</u>		 <u> </u>		
			·····	,,, ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			 	
Copia conforme	all'orig	inale.					 	 	

IL FUNZIONARIO INCARICATO
RIZZA SALVATORE